**Linee guida per la redazione della delibera di emissione degli Strumenti Finanziari emessi ai sensi della Legge Rilancio e del Decreto**

Con il presente documento si intendono fornire alcune linee guida per la redazione della delibera di emissione degli Strumenti Finanziari che verranno emessi ai sensi del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 (il “**Decreto**”) in attuazione dell’art. 26, commi 12 e seguenti, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (la “**Legge Rilancio**”) alla società che soddisfa i requisiti di cui all’art. 26, commi 1 e 2, della Legge Rilancio e all’art. 2 del Decreto (la “**Società Emittente**”).

L'emissione degli Strumenti Finanziari è deliberata dalla Società Emittente in conformità alla normativa ad essa applicabile e alle disposizioni statutarie, anche in deroga, ove applicabile, all'articolo 2412, primo comma, del Codice civile come previsto dall’art. 26, comma 12, della Legge Rilancio.

Ai sensi dell’art. 1, lett. f), del Decreto, gli Strumenti Finanziari costituiranno titoli di debito ovvero obbligazioni emesse ai sensi degli artt. 2410 o 2483 o 2526 del Codice civile, a seconda della tipologia di Società Emittente.

Salvo quanto diversamente specificato nelle presenti Linee Guida, tutti i termini già definiti nel Decreto hanno il medesimo significato ivi attribuito anche nelle Linee Guida.

La delibera di emissione dovrà inoltre essere adottata dall’organo competente della Società Emittente (“la **Delibera di Emissione**”) secondo quanto previsto dall’atto costitutivo/statuto della Società Emittente e dalla normativa societaria ad essa applicabile (a titolo esemplificativo, a seconda dei casi, gli artt. 2410 e seguenti, o l’art. 2483 o l’art. 2526 Cod. Civ.).

Previa verifica di conformità del regolamento del Prestito con l’atto costitutivo/statuto della relativa Società Emittente, la Delibera di Emissione dovrà essere predisposta in forma notarile ed iscritta al registro delle imprese competente; si fa presente che la sottoscrizione e l’emissione degli Strumenti Finanziari avverranno solo successivamente all’avvenuta iscrizione della Delibera di Emissione nel registro delle imprese.

In particolare, la Delibera di Emissione, predisposta con il supporto del notaio incaricato dalla relativa Società Emittente, dovrà, quantomeno, includere le seguenti informazioni:

1. motivazioni per cui la Società Emittente ha presentato istanza di accesso alle misure previste dal Decreto;
2. indicazione/attestazione in merito al rispetto da parte della Società Emittente delle condizioni previste dall’art. 26, commi 1, 2 e 12, e dal Decreto (ivi inclusa anche l’attestazione circa l’esecuzione dell’Aumento di Capitale di cui all’art. 26, comma 18, della Legge Rilancio e dell’art. 1, lett. b), del Decreto);
3. indicazione/attestazione in merito alla conformità del Prestito rispetto dell’Ammontare Massimo come previsto dall’art. 26, comma 12, della Legge Rilancio e dal Decreto;
4. i termini e le condizioni puntuali del Prestito in linea con quanto descritto nella bozza di Regolamento (resa disponibile dal Gestore sul proprio sito internet) ossia almeno:
   1. l’importo nominale complessivo del Prestito;
   2. la forma degli Strumenti Finanziari e il loro valore nominale;
   3. la data di emissione degli Strumenti Finanziari indicando un termine massimo per l’emissione (ad es., il 31 dicembre 2020);
   4. la durata massima del Prestito;
   5. lo *status* degli Strumenti Finanziari;
   6. il prezzo di emissione degli Strumenti Finanziari;
   7. il rendimento o i criteri per la sua determinazione ossia il tasso di interesse e la relativa periodicità di corresponsione degli interessi;
   8. la data di rimborso del Prestito e le relative modalità di rimborso (ivi inclusi il riferimento alla facoltà della Società Emittente di procedere al rimborso anticipato in presenza di certe condizioni e al rimborso anticipato obbligatorio al verificarsi di determinati eventi rilevanti);
   9. una descrizione degli impegni assunti dalla Società Emittente per tutta la durata del Prestito;
   10. una descrizione degli impegni aggiuntivi che la Società Emittente intende porre in essere anche al fine di ottenere una riduzione del valore di rimborso degli Strumenti Finanziari secondo quanto previsto dalla Legge Rilancio e dal Decreto;
   11. il riferimento al fatto che l’emissione degli Strumenti Finanziari è riservata esclusivamente alla sottoscrizione del Gestore o di società da esso interamente controllata a valere sul Fondo Patrimonio PMI e che gli Strumenti Finanziari sono trasferibili dal Gestore senza necessità del consenso della Società Emittente, in ogni caso in conformità alla normativa applicabile;
   12. la normativa italiana quale legge applicabile al Prestito;
5. attribuzione dei poteri a uno o più soggetti della Società Emittente per compiere tutte le operazioni necessarie ed opportune al fine di dare attuazione alla Delibera di Emissione, determinare i termini e le condizioni definitive del Prestito, finalizzare il Regolamento, negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, connessi o anche solo opportuni in relazione al buon fine e all’esecuzione del Prestito, in qualunque modo denominati, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l’accordo di sottoscrizione, certificati, dichiarazioni, attestazioni e documenti richiesti dal Gestore per la sottoscrizione degli Strumenti Finanziari, nonché procedere a ogni adempimento, anche informativo, ove applicabile presso ogni competente Autorità connesso al Prestito e compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della Delibera di Emissione.

La Società Emittente dovrà assicurarsi che i soggetti che sottoscrivono i documenti per l’emissione e l’esecuzione del Prestito siano muniti dei poteri necessari per sottoscrivere le, e adempiere alle, obbligazioni assunte in tali documenti.

Resta inteso che la Delibera di Emissione dovrà inoltre rispettare tutti gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto della Società Emittente e dalla normativa societaria ad essa applicabile. Si fa infine presente che, a seguito dell’emissione degli Strumenti Finanziari, la Società terrà un libro o un registro in cui annotare le informazioni relative al Prestito come da normativa applicabile alla Società Emittente.